



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Fonte di Finanziamento: Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) "Cosenza – Centro Storico" - Piano Operativo "Cultura e Turismo" - FSC 2014/2020 (Delibera CIPE N. 10/2018), approvato con Delibera Cipess N. 7 /2021

Intervento LOTTO 3: Biblioteca Nazionale di Cosenza. Interventi di Restauro e per la valorizzazione e l'integrazione con il contesto urbano

Importo complessivo: € 3.500.000,00 - CUP: F85F21001220007

Affidamento: Restauro Volumi capo A.1.2) del QE del DIP

(DECISIONE A CONTRARRE ai sensi dell'art. 17, c. 1 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023
e contestuale approvazione del Progetto dei Lavori di restauro)

La Sottoscritta Dott.ssa Maria Mallemace, Direttore del Segretariato Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura, giusto Decreto del Segretario Generale n. 805 del 18.07.2023 registrato dalla Corte dei Conti il 03.08.2023 al n. 2207;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato in G.U. n°77 il 31 marzo 2023 e le norme ad esso collegate in efficacia dal 01-07-2023;

VISTI gli allegati in calce al D.Lgs. 36 del 31/03/2023 regolamentanti gli aspetti applicativi del suddetto codice;

CONSIDERATO, altresì, che l'articolo 226, comma 5, del Codice dei Contratti Pubblici ora vigente, ai sensi del quale "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso";

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;

VISTO il DL 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cd. Decreto Semplificazioni "Bis");

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legge del 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Decreto Legge del 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 02 marzo 2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della cultura", convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO l'articolo 41, comma 3, del D.P.C.M. n. 57 del 2024, il quale dispone che, nelle more dell'adozione dei decreti ministeriali attuativi del nuovo assetto organizzativo e della definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia, "continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici";

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" che disciplina l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo alla lettera g) che [...] per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità, si debba procedere alla stipulazione del contratto istituzionale di sviluppo; VISTA la delibera CIPE 3/2016, in attuazione del citato articolo 1, comma 703, della legge n. 190/2014, con la quale è stato approvato il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo (Legge di stabilità 2015);

VISTA la delibera CIPE n. 10/2018 relativa al Piano Operativo "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020 che finanzia la scheda intervento n. 1 relativa al Progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione "Cosenza - Centro storico" per un finanziamento complessivo di 90 milioni di euro, nell'ambito del quale trova attuazione l'intervento **"Biblioteca Nazionale di Cosenza. Interventi di Restauro e per la valorizzazione e l'integrazione con il contesto urbano"**, importo del finanziamento €3.500.000,00 - CUP: F85F21001220007;

VISTA la delibera CIPE 26/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" e, in particolare, il paragrafo 2.1, che estende, all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria e stabilisce al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

CONSIDERATO il decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito, con modificazioni dalla legge n. 87/2021 e, in particolare, l'art. 11-novies, ai sensi del quale l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto è fissato al 31 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 luglio 2020, che istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Tavolo istituzionale di coordinamento per l'attuazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione dei quartieri del centro storico di Cosenza (di seguito Tavolo Istituzionale), e ne affida la presidenza al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo o al Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il "Contratto Istituzionale di Sviluppo «Cosenza – Centro storico»" (di seguito anche CIS) stipulato il 4 febbraio 2021 tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'interno – Prefettura di Cosenza, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per le politiche giovanili e lo sport, l'Agenzia del Demanio, la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, il Comune di Cosenza, l'Università della Calabria e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A - Invitalia;

VISTA la delibera CIPES 29 aprile 2021, n. 7 recante "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura" di approvazione di un unico Piano denominato Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della cultura, per un valore complessivo pari a 1.737,41 milioni di euro, nel quale sono confluite le risorse finanziarie assegnate agli strumenti a valere sul FSC, tra cui, il Piano Stralcio "Cultura e turismo" (delibera CIPE n. 3/2016 e n. 100/2017) e il Piano Operativo "Cultura e Turismo (delibera CIPE n. 10/2018), ivi inclusi i Contratti Istituzionale di Sviluppo;





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

VISTI, gli esiti della procedura scritta del 27/12/2021 del Tavolo Istituzionale, che ha approvato, tra le altre, le schede relative agli interventi per i quali il Segretariato Regionale MiC per la Calabria è Soggetto Attuatore ed il relativo disciplinare da attuare nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTO che il Segretariato Regionale del MiC per la Calabria è beneficiario e Stazione appaltante di quattro tra gli interventi previsti all'interno del "Contratto Istituzionale di Sviluppo "Cosenza - Centro Storico", ovvero:

- Complesso architettonico di Santa Chiara. Restauro, conservazione e rifunzionalizzazione in centro servizi culturali integrati - € 5.000.000,00;
- CreatiCS - Laboratori di restauro e cultura creativa - € 5.000.000,00;
- Biblioteca Nazionale di Cosenza. Interventi di Restauro e per la valorizzazione e l'integrazione con il contesto urbano - € 3.500.000,00;
- Centro Studi Internazionale Telesio, Bruno e Campanella - € 3.621.233,00;

EVIDENZIATO che è stato sottoscritto il Disciplinare per l'attuazione dell'intervento di che trattasi tra l'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione e il Segretariato Regionale del MiC per la Calabria, beneficiario e Stazione appaltante firmato digitalmente in ultimo dall'Autorità Responsabile il 17/01/2022;

VISTA la nota prot. n. 2959-P del 15/06/2022 inviata al Segretariato Generale – Servizio V – Contratti e Attuazione Programmi, rettificata con nota prot. n. 6362-P del 16/12/2022, con la quale questo Segretariato regionale ha richiesto l'attivazione dei servizi di INVITALIA s.p.a., nell'ambito dell'attività svolta in qualità di centrale di committenza per il Ministero della Cultura (rif.: Art. 7 del Contratto Istituzionale di Sviluppo);

VISTA la nota prot. n. 758-P del 08/02/2024, con la quale è stata incaricata Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 la Dott.ssa Adele Bonofiglio, Funzionario Archeologo e Direttore della Biblioteca Nazionale di Cosenza;

VISTI:

- il contratto d'appalto per i servizi di ingegneria e architettura Rep. n. 1347 del 05/03/2024;
- l'Accordo quadro per i Lavori Rep. n. 1375 del 026/06/2024 stipulato con primi due operatori economici in graduatoria nella procedura dell'Accordo quadro;

CONSIDERATO che bisogna procedere all'affidamento dei lavori di cui al Capo A.1.2) del Quadro economico del DIP "Lavori restauro testi storici (OS 2B)" per i quali è stato accantonato l'importo di € 200.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che:

- per avviare le attività di restauro dei libri antichi previsti in progetto, il RUP con nota 23/07/2024 acquisita al protocollo al n. 5081-A del 25/07/2024, integrata con nota del 30/07/2024, acquisita al prot. n. 5202-A di pari data, ha proposto l'affidamento dell'attività di progettazione del restauro dei libri antichi;
- con DSR n. 269 del 09/08/2024 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva ed efficace ai sensi dell'art. 17 co. 5 del D. Lgs. n. 36/2023 e contestualmente veniva stipulata la trattativa n. 4560502-2024 con Contratto registrato sul sistema di protocollazione del MiC GIADA al n. 6 per l'affidamento "Progettazione del lavoro di Restauro dei libri antichi presso la Biblioteca Nazionale di Cosenza - CUP: F86J17001800001 – CIG: B2AA6AF3A1";

VISTA la nota acquisita al prot. 7232-A 24/10/2024 con la quale l'operatore economico incaricato ha consegnato gli elaborati del progetto di restauro di n. 115 Volumi antichi, revisionati e integrati per come richiesto con nota prot. 8027-A del 25/11/2024 così distinti:

1. Relazione Generale
2. Schede tecniche di restauro
3. Capitolato tecnico prestazionale
4. Computo costi e tempi
5. Elaborati Contabili: Elenco Prezzi
6. Elaborati Contabili: Analisi Prezzi
7. Elaborati Contabili: Computo lavori
8. Elaborati Contabili: Computo sicurezza





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

9. Cronoprogramma

VISTA l'approvazione/autorizzazione della Biblioteca Nazionale redatta ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i delle schede tecniche e del progetto di restauro acquisita al prot. 8217-A del 03/12/2024;

VISTO il Capitolato d'appalto (Parte A) redatto dal RUP contenente le norme di esecuzione dell'appalto;

VISTA la verifica e validazione degli elaborati progettuali del RUP del 12/12/2024;

DATO ATTO che il progetto dei lavori di restauro di n. 115 volumi antichi conservati presso la biblioteca Nazione di Cosenza è meritevole di approvazione ai fini della successiva realizzazione dell'intervento, è completa del capitolato speciale d'appalto ed immediatamente appaltabile;

VISTA, inoltre, la nota del 09/01/2025, acquisita al prot. n. 118-A di pari data, con la quale il RUP ha trasmesso, ai fini dell'affidamento dei Lavori di restauro di n. 115 volumi la proposta per la Decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 36 del 31/03/2023, indicando gli elementi essenziali per l'affidamento di che trattasi:

- a) l'approvazione, ai fini dell'appalto, del progetto di Restauro redatto dai progettisti incaricati e del Capitolato d'appalto (Parte A) contenente le norme di esecuzione dell'appalto redatto dal RUP, che prevede un importo complessivo dei lavori di € 147.899,13 (di cui € 103.875,67 per manodopera e € 356,13 per costi della sicurezza esclusi da ribasso) oltre IVA;
- b) procedura di affidamento e criterio di aggiudicazione: affidamento diretto (con criterio del minor prezzo), dei "Lavori di restauro di n. n. 115 volumi antichi conservati presso la Biblioteca Nazionale di Cosenza" sulla base del progetto redatto, che sarà posto alla base della trattativa, il tutto in aderenza a quanto disposto all'articolo 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli incarichi;

VISTO l'avviso pubblicato in data 09/11/2024 sul sito di questo Segretariato regionale, per la costituzione dell'elenco degli operatori economici qualificati per gli affidamenti, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, di contratti di lavori, forniture e servizi, inclusi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, come modificate dal 1° gennaio 2024 dal Regolamento della Commissione europea del 15 novembre 2023, n. 2495;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori da affidare è inferiore alla soglia di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023, questo Segretariato regionale, in qualità di Stazione Appaltante, procederà mediante l'utilizzo della Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 17. co. 1. del nuovo codice D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16/07/2020 n.76 convertito con modificazioni nella legge 120 del 11/09/2020 nonché dall'art. 51, comma 1, lettera a), della legge n. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;

VISTI:

- l'Art. 32 co. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 secondo il quale il Ministero dell'economia e delle finanze, anche avvalendosi di Consip S.p.a., può provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per conto delle stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi e amministrativi, elettronici e telematici e curando l'esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e di consulenza necessari, nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);
- l'art. 48 del D. Lgs. n. 36/2023 contenente Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che i lavori di che trattasi rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

CONSIDERATO altresì che:





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

- l'art. 50 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti possono procedere, mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il valore, al di sotto della soglia comunitaria stessa;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3

"Principio dell'accesso al mercato" del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO opportuno aderire alla proposta del RUP,

Il sottoscritto Direttore del Segretariato Regionale

DECRETA

1. La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta e approvata.
2. DI APPROVARE la documentazione specifica, per la definizione della procedura di affidamento relativa al "Lavori di Restauro di n. 115 Volumi antichi" di € 147.899,13 (di cui € 103.875,67 per manodopera e € 356,13 per costi della sicurezza esclusi da ribasso) oltre IVA;
3. DI APPROVARE la proposta del RUP per la definizione della procedura di affidamento sulla Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso questo Segretariato regionale Stazione appaltante nello specifico: "Lavori di Restauro di n. 115 Volumi antichi".
4. DI ADOTTARE la Decisione di contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 per i servizi sopra citati.
5. DI INDIVIDUARE la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: **lavori** (categoria OS 2B)
6. DI INDIVIDUARE quale procedura di affidamento: *affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023.*
7. DI INDIVIDUARE quale criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 e art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.
8. DI STABILIRE che la procedura di affidamento diretto sulla Piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche - di cui all'avviso pubblicato in data 09/11/2024 sul sito di questo Segretariato regionale, per la costituzione dell'elenco degli operatori economici qualificati per gli affidamenti, ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, di contratti di lavori, forniture e servizi, inclusi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, come modificate dal 1° gennaio 2024 dal Regolamento della Commissione europea del 15 novembre 2023, n. 249 - sia condotta nei confronti del seguente operatore economico:
 - ✓ STUDIO P. CRISOSTOMI SRL con sede in Via Clementina n°6 00184 – ROMA, PEC: studiop.crisostomisrl@cgn.legalmail.it, C.F. e P.I. 04376211001, è in possesso della categoria di lavori OS 2B Classifica I, ed è in possesso di un proprio laboratori di restauro.
- 1) LA STIPULA avverrà ai sensi dell'art. 32 comma 10 e comma 14 (così modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020 e dall'art. 51 comma 1 della n. 108 del Legge 29 luglio 2021), in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e pertanto in caso di procedura negoziata, anche mediante firma digitale del documento generato automaticamente e con bollo assolto virtualmente.





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

- 1) DI DARE ATTO che la copertura finanziaria è garantita dallo specifico finanziamento inserito nel *“Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n. 7)”*.

DISPONE

- a) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale <https://calabria.cultura.gov.it> e sul PAT – Portale Amministrazione Trasparente;
- b) la trasmissione del presente Decreto per i provvedimenti e gli adempimenti di competenza:
- al RUP dell'intervento, Dott.ssa Adele Bonofiglio;
 - al Servizio Bilancio e Programmazione.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Maria Mallemace